



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II MUSICA

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTI, in particolare, gli artt. 5 (commi 11 e 12), 18 e 19 del suddetto decreto ministeriale 27 luglio 2017 relativi ai limiti finanziari ai progetti da finanziare (deficit, 60% costi progetto ed entrate da altre entrate pubbliche);

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO l’articolo 3 della citata legge 22 novembre 2017, n. 175, che prevede l’istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo, con compiti di consulenza e supporto nell’elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività di spettacolo;

VISTO, in particolare, il comma 2, lettera e), del predetto articolo 3 della legge n. 175 del 2017, il quale prevede che il Consiglio superiore dello spettacolo esprima il parere in merito ai criteri di ripartizione delle risorse tra i diversi settori di attività e sulle condizioni per la concessione dei contributi finanziari;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per la Musica, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2018;

VISTO il decreto direttoriale 11 luglio 2019, rep. n. 2, recante determinazione di assegnazione dei contributi per le attività musicali per l’anno 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta*”



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II MUSICA

collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 rep. 25 con il quale è stata nominata la Dottoressa Antonietta Cerocchi in sostituzione della dottoressa Anna Menichetti;

VISTO l'articolo 183, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, il quale ha previsto per l'anno 2020 a favore degli organismi finanziati a valere sul FUS, diversi dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, l'erogazione di un anticipo del contributo fino all'80% dell'importo riconosciuto per l'anno 2019;

VISTO il Decreto direttoriale 15 luglio 2020 rep. 1402, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 luglio 2020 al n. 1672, recante conferimento alla dott.ssa Alessandra Franzone dell'incarico dirigenziale di direzione del Servizio II della Direzione Generale Spettacolo;

VISTO l'articolo 80, comma 1, lett. b-bis), della legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, che ha modificato il citato comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ed ha disposto in particolare che “*la restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021*”;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, rep. 616, che ha prorogato la durata della Commissione consultiva per Musica fino al 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, rubricato “*Modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo a favore degli organismi diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche*”, il quale prevede che per l'anno 2021, in ragione delle difficoltà operative derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, nonché per assicurare la tutela dell'occupazione e la continuità progettuale, agli organismi finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, è erogata un'anticipazione del contributo fino al 65 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019;

CONSIDERATO che agli organismi già finanziati nel triennio 2018 – 2020 ai sensi del DM 27 luglio 2017 e successive modificazioni qui di seguito elencati è stata liquidata un'anticipazione fino al 65 per cento del contributo riconosciuto per l'anno 2019;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo articolo 1 del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 2020, in base al quale la restante quota del contributo, è erogata nell'anno 2022 sulla base delle attività effettivamente svolte negli anni 2020 e 2021 e rendicontate con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, con le modalità ivi previste;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto ministeriale 11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante “*Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021*”, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo,



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II MUSICA

pari ad euro 400.141.856,00, per l'anno 2021 e viene previsto che con successivo decreto del Ministro della cultura verrà disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 1° aprile 2021, rep. n. 143, con il quale sono state ripartite sui capitoli le risorse FUS 2021 pari a euro 367.641.856,00;

VISTO il decreto direttoriale 16 aprile 2021, rep. n. 607, relativo al sottoriparto FUS 2021 Musica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione dell'performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante*” *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024”;

ACQUISITI i rendiconti degli organismi già finanziati nel triennio 2018 – 2020 ai sensi del DM 27 luglio 2017 secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 2 del d.m. 31 dicembre 2020;

VERIFICATI i predetti rendiconti ai sensi del citato decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto ministeriale 25 maggio 2022 rep. 223, recante la “*Nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica*”, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2022;

ACQUISITA la valutazione dei consuntivi artistici espressa dalla Commissione consultiva per la musica nella seduta del 31 maggio 2022;

RITENUTO di dare attuazione alla valutazione espressa dalla Commissione consultiva per la musica nelle richiamate sedute come attestato dai verbali stessi, pubblicati sul sito della dg Spettacolo;

VISTO il parere favorevole n. 2/2022, espresso dal Consiglio superiore dello spettacolo nella seduta del 11 aprile 2022, in merito ai criteri individuati per l’applicazione del margine di tolleranza ai fini della determinazione della restante quota del contributo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui al comma 2 dell’articolo 1 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che in base all’art. 5 del d.m. 11 febbraio 2021, l’incremento massimo consentito del contributo rispetto alla precedente annualità è fissato nella misura massima del 5,24% e che lo stesso è subordinato, comunque, a quanto previsto dall’art. 5 commi 11 e 12 del D.M. 27 luglio 2017 (per ciò che attiene il deficit emergente dal bilancio di progetto e i costi ammissibili di progetto presentato) e dagli artt. 18, comma 2 e 19, comma 2 (per ciò che attiene le entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al quaranta per cento del contributo statale);

VISTO il decreto direttoriale 3 giugno 2022, rep. n. 228, recante assegnazione dei contributi FUS per l’anno 2021, comprensivi dell’eventuale incremento fino al 5,24% e al netto di eventuali riduzioni;

RILEVATO che nel predetto decreto direttoriale 3 giugno 2022, rep. n. 228, è stato riscontrato un disallineamento tecnico che ha determinato un errore materiale di calcolo del contributo per gli Organismi del settore “*PROMOZIONE (art. 41)*”;

RITENUTO pertanto di dover correggere l’importo del contributo spettante a ciascun organismo finanziato nel predetto settore provvedendo a rettificare il decreto direttoriale 3 giugno 2022, rep. n. 228, nella parte relativa all’assegnazione dei contributi nel settore “*PROMOZIONE (art. 41)*”



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II MUSICA

DECRETA:

ART. 1

1. Per quanto sopra esposto, a rettifica di quanto già disposto con il decreto direttoriale 3 giugno 2022, rep. n. 228, ai seguenti organismi del settore “PROMOZIONE (art. 41)” è assegnato il contributo in euro per l’anno 2021 indicato nella colonna “Contributo 2021 totale assegnato comprensivo dell’eventuale incremento fino al 5,24% e al netto di eventuali riduzioni (vedi nota legenda)”:

ART. 41 – AZIONI TRASVERSALI – PROMOZIONE Progetti di Formazione del Pubblico

	Organismo	Sede	Contributo 2019	Eventuale incremento fino al 5,24%	Contributo 2021 totale assegnato comprensivo dell'incremento fino al 5,24% e al netto di eventuali riduzioni (vedi nota legenda)	Anticipazione 2021 erogata	Saldo 2021 da erogare	Nota legenda
1	Associazione Culturale Il Saggiatore Musicale	Bologna	56.311,00	2.950,70	59.261,70	36.602,15	22.659,55	1
2	Fondazione Gioacchino Rossini	Pesaro	73.580,00	3.855,59	77.435,59	47.827,00	29.608,59	1
3	Europa Incanto onlus	Roma	52.557,00	562,99	53.119,99	34.162,05	18.957,94	4
	TOTALI		182.448,00	7.369,28	189.817,28	118.591,20	71.226,08	

ART. 41 – AZIONI TRASVERSALI – PROMOZIONE Progetti di Perfezionamento professionale

	Organismo	Sede	Contributo 2019	Eventuale incremento fino al 5,24%	Contributo 2021 totale assegnato comprensivo dell'incremento fino al 5,24% e al netto di eventuali riduzioni (vedi nota legenda)	Anticipazione 2021 erogata	Saldo 2021 da erogare	Nota legenda
1	Fondazione Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale e.t.s. Lorenzo Perosi onlus	Biella	136.105,00	3.254,98	139.359,98	88.468,25	50.891,73	4
2	The Bernstein School of Musical Theater	Bologna	71.237,00	3.732,82	74.969,82	46.304,05	28.665,77	1
3	Fondazione Scuola di Musica di Fiesole onlus	Fiesole	219.524,00	11.503,06	231.027,06	142.690,60	88.336,46	1
4	Accademia Pianistica Internazionale	Imola	164.643,00	8.627,29	173.270,29	107.017,95	66.252,34	1
5	Fondazione Paolo Grassi	Martina Franca	75.075,00	16,37	75.091,37	48.798,75	26.292,62	4



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II MUSICA

6	AS.LI.CO. Associazione Lirica e Concertistica Italiana	Milano	169.455,00	1.672,09	171.127,09	110.145,75	60.981,34	5
7	Associazione Accademia di Musica	Pinerolo	42.368,00	2.220,08	44.588,08	27.539,20	17.048,88	1
8	Fondazione Accademia Musicale Chigiana onlus	Siena	219.524,00	11.503,06	231.027,06	142.690,60	88.336,46	1
9	Associazione Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz	Siena	151.945,00	7.961,92	159.906,92	98.764,25	61.142,67	1
10	Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto	Spoleto	153.667,00	8.052,15	161.719,15	99.883,55	61.835,60	1
TOTALI			1.403.543,00	58.543,82	1.462.086,82	912.302,95	549.783,87	

ART. 41 – AZIONI TRASVERSALI – PROMOZIONE Progetti di Ricambio generazionale

n.	Organismo	Sede	Contributo 2019	Eventuale incremento fino al 5,24%	Contributo 2021 totale assegnato comprensivo dell'incremento fino al 5,24% e al netto di eventuali riduzioni (vedi nota legenda)	Anticipazione 2021 erogata	Saldo 2021 da erogare	Nota legenda
1	Fondazione Ferruccio Busoni – Gustav Mahler	Bolzano	118.200,00	3.976,22	122.176,22	76.830,00	45.346,22	4
2	Associazione I- Jazz	Firenze	90.420,00	4.738,01	95.158,01	58.773,00	36.385,01	1
3	Musicultura	Recanati	171.446,00	8.983,77	180.429,77	111.439,90	68.989,87	1
4	Cidim – Comitato Nazionale Italiano Musica	Roma	334.144,00	17.509,15	351.653,15	217.193,60	134.459,55	1
TOTALI			714.210,00	35.207,15	749.417,15	464.236,50	285.180,65	

ART. 41 – AZIONI TRASVERSALI – PROMOZIONE Progetti di Coesione e inclusione sociale

n.	Organismo	Sede	Contributo 2019	Eventuale incremento fino al 5,24%	Contributo 2021 totale assegnato comprensivo dell'incremento fino al 5,24% e al netto di eventuali riduzioni (vedi nota legenda)	Anticipazione 2021 erogata	Saldo 2021 da erogare	Nota legenda
1	Anbima	Roma	58.832,00	3.082,80	61.914,80	38.240,80	23.674,00	1
2	Feniarco – Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali	S. Vito al Tagliamento	61.167,00	3.205,15	64.372,15	39.758,55	24.613,60	1
TOTALI			119.999,00	6.287,95	126.286,95	77.999,35	48.287,60	



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II MUSICA

Legenda:

- 1) Contributo con la maggiorazione fino al 5,24% rispetto al contributo “riconosciuto” per l’attività relativa all’anno 2019, comprensivo anche dell’incremento di cui all’art. 1, comma 6, lett. b) del d.m. 31 dicembre 2020 per i settori di cui agli artt. 18 e 19 del d.m. 27 luglio 2017;
- 2) contributo con riduzione proporzionale sulla quota di contributo a saldo del contributo riconosciuto nel 2019 per scostamento percentuale superiore al 40 per cento (**non superiore al 50 per cento**) dei valori complessivi relativi alla dimensione quantitativa e alla qualità indicizzata, di cui all’articolo 6, commi 5 e 6 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, in base a quanto previsto dall’articolo 1, commi 2, 3 e 5 del d.m. 31 dicembre 2020;
- 3) contributo pari all’anticipazione 2021 erogata o erogabile per scostamento percentuale superiore al 50 per cento dei valori complessivi relativi alla dimensione quantitativa, di cui all’articolo 6, comma 6 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, in base a quanto previsto dall’articolo 1, commi 2, 3 e 5 del d.m. 31 dicembre 2020;
- 4) contributo con limite del deficit emergente dal rendiconto presentato (art. 5, comma 11 del D.M. 27 luglio 2017);
- 5) contributo con limite del 60% dei costi di progetto dichiarati (art. 5, comma 12 del D.M. 27 luglio 2017);
- 6) contributo con limite delle entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici di cui agli artt. 18, comma 2 e 19, comma 2 del d.m. 27 luglio 2017);
- 7) Contributo con la maggiorazione fino al 5,24% rispetto al contributo “riconosciuto” per l’attività relativa all’anno 2019, comprensivo anche dell’incremento di cui all’art. 1, comma 6, lett. b) del d.m. 31 dicembre 2020 per i settori di cui agli artt. 18 e 19 del d.m. 27 luglio 2017, con deroga di cui all’art. 49, comma 4 del d.m. 27 luglio 2017 così come modificato dal d.m. 25 ottobre 2021 in vigore dal 7 dicembre 2021.
- 8) Riduzione punteggi fenomeni Q A..

Art. 2

1. L’erogazione dei contributi è, comunque, subordinata al rispetto di tutti le condizioni ed i requisiti previsti dalla normativa vigente, alla presentazione e regolarità della documentazione richiesta ai fini del saldo e alla disponibilità in bilancio in base a quanto disposto dall’art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e s.m.i..

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 6622 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura CDR 8 – Direzione generale Spettacolo in base all’effettiva esigibilità dell’obbligazione.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo.

Art. 4

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Parente